

In Lombardia l'alta qualità dei dolci pasquali, grazie a 4mila imprese artigiane e 273 prodotti della tradizione

A Pasqua la qualità della pasticceria e della produzione dolciaria artigianale diventa esperienza per il consumatore: l'intreccio di sapori autentici, materie prime del territorio e lavorazioni accurate trasformano i dolci della tradizione in un elemento distintivo della festa. È questa attenzione al dettaglio e al gusto che rende unica l'offerta delle imprese artigiane lombarde.

Spiega il **Presidente di Confartigianato Lombardia, Eugenio Massetti**: *“La qualità dei dolci pasquali lombardi nasce dal lavoro quotidiano di oltre 4mila imprese artigiane che trasformano materie prime e tradizione in valore economico e culturale per i territori. Ma oggi questo patrimonio è messo alla prova da criticità importanti: la difficoltà di reperire personale qualificato e l'aumento dei costi, dalle materie prime all'energia. Difendere e sostenere queste imprese significa tutelare un pezzo identitario del nostro Made in Italy e garantire futuro a competenze che non possono andare disperse.”*

L'alta vocazione artigianale del settore dolciario - In Lombardia i consumi dei dolci pasquali intercettano l'offerta di **6 mila pasticcerie e imprese del settore dolciario**, un perimetro settoriale che include pasticceria fresca, gelati, biscotti, cacao, cioccolato e confetteria, caratterizzato da una alta vocazione artigianale: sono **oltre 4 mila le imprese artigiane**, che rappresentano il 68,4% delle imprese totali del settore.

A livello provinciale oltre 3 pasticcerie e imprese del settore dolciario su 4 sono artigiane a **Sondrio** (89,5%), **Bergamo** (77,3%), **Brescia** (77,2%), **Mantova** (77,0%) e **Lecco** (75,7%).

Dolci, pane e pasta, i 273 prodotti della tradizione - L'artigianalità si intreccia con la qualità e la tradizione. La tavola di Pasqua degli italiani si arricchisce dell'offerta dei 34 prodotti agroalimentari a marchio DOP, IGP e STG e dei 273 prodotti agroalimentari tradizionali.

L'analisi per tipologia di prodotti della tradizione evidenzia la maggiore diffusione di **prodotti della pasticceria, della biscotteria, della confetteria e della panetteria e le paste fresche** con 77 prodotti, pari al 28,2% del totale.

Accanto alla qualità dell'offerta, l'artigianato dolciario si confronta con alcune criticità rilevanti: permane una elevata difficoltà nel reperimento di personale qualificato, mentre persistono le pressioni sui costi di alcune materie prime, in particolare cacao e cioccolato. A queste tensioni si aggiungono i timori per una escalation dei costi dell'energia, alimentati dalle recenti dinamiche della guerra del Golfo, con possibili ripercussioni sull'equilibrio economico delle imprese.

Resta elevata la difficoltà di reperimento dei pasticceri e panettieri artigiani - Nel 2025 in Lombardia si registrano entrate di **pasticceri, gelatai e conservieri artigianali e panettieri e pastai artigianali** per 2.540 unità, in calo rispetto alle 3.160 del 2024. Rimane tuttavia molto elevata la carenza di lavoratori specializzati: le entrate difficili da reperire sono 1.400, pari al 55,1%, una quota che rimane elevata ed in linea con quella dello scorso anno pari al 55,4%. La nostra regione figura, tra le maggiori regioni con almeno mille entrate previste, tra le prime 10 (in 6^a posizione) per difficoltà di reperimento elevata.

Il trend dei prezzi, i timori per il costo dell'energia - Nella produzione dei dolci di pasticceria persistono tensioni sui costi di alcune materie prime, in particolare per il cacao e il cioccolato. A febbraio 2026 si registrano rincari significativi per il cacao in polvere (+17,0% su base annua), il caffè (+12,9%) e il cioccolato (+6,8%). Preoccupano le imprese le ripercussioni della guerra del Golfo sui prezzi dell'energia [evidenziate dall'analisi dell'Ufficio Studi pubblicata lunedì scorso](#).

Sul fronte dei prezzi al consumatore, a febbraio 2026 il prezzo delle consumazioni di prodotti di gelateria e pasticceria segna un aumento del 3,1% su base annua, su cui influisce l'aumento dei costi. Per i prodotti con un maggiore utilizzo di materie prime il cui costo è soggetto ad una maggiore pressione - come le uova di cioccolato - i prezzi al consumo possono presentare una dinamica più marcata.

Pasticcerie* e settore dolciario**: imprese totali e artigiane nelle province lombarde

Fine 2025. Imprese registrate ed incidenze percentuali-Ateco 2025

SETTORE DOLCIARIO E PASTICCERIE								
Provincia	Totale imprese	Imprese artigiane	% su totale imprese	Rank naz.	% pasticcerie e dolciario su totale imprese	Rank naz.	% pasticcerie e dolciario artigiane su totale imprese artigiane	Rank naz.
Bergamo	682	527	77,3	25	0,8	87	1,9	91
Brescia	905	699	77,2	26	0,8	84	2,2	74
Como	333	237	71,2	67	0,7	91	1,7	99
Cremona	244	164	67,2	86	0,9	54	2,1	82
Lecco	189	143	75,7	43	0,8	76	1,8	95
Lodi	107	75	70,1	71	0,7	93	1,6	102
Mantova	309	238	77,0	29	0,9	56	2,5	65
Milano	2.078	1.205	58,0	99	0,5	103	1,8	96
Monza e Brianza	443	285	64,3	91	0,6	101	1,4	103
Pavia	341	238	69,8	73	0,8	86	1,8	97
Sondrio	114	102	89,5	2	0,8	65	2,5	58
Varese	512	369	72,1	63	0,8	74	2,0	85
Lombardia	6.257	4.282	68,4	15	0,7	19	1,9	19

*Pasticcerie: 56.11.2-Attività di gelaterie e pasticcerie, 56.12.02-Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie e 56.12.03-Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie.

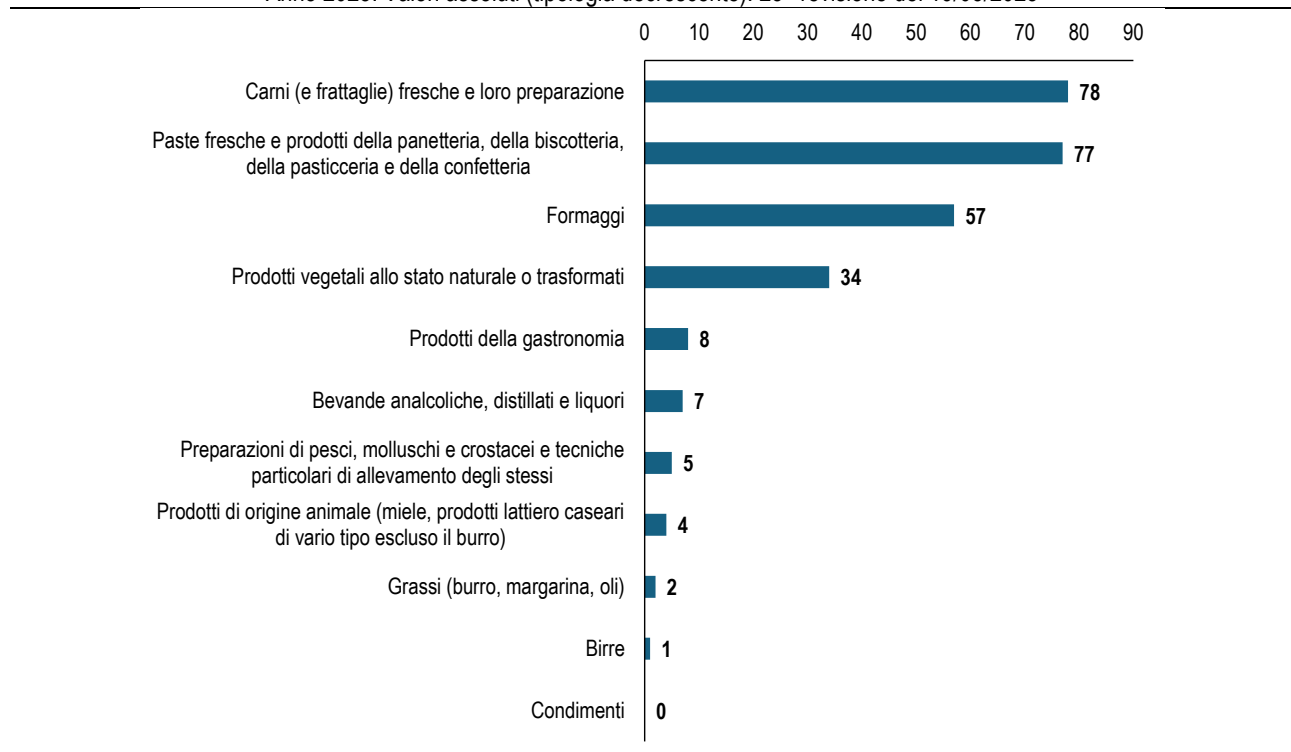
** Settore dolciario: 10.52-Produzione di gelati, 10.71-Produzione di pane; produzione di prodotti di pasticceria freschi, 10.72-Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati e 10.82-Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie.

L'elaborazione secondo la codifica Ateco 2025 non consente confronti omogenei con i precedenti perimetri del settore dolciario elaborati da Confartigianato.

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Unioncamere-Infocamere

Prodotti agroalimentari tradizionali per tipologia in Lombardia

Anno 2025. Valori assoluti (tipologia decrescente). 25° revisione del 19/03/2025



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste